

**Nuova concessionaria in Provincia di Trapani**

**EVO**

Vendita  
Assistenza  
Ricambi

**autostoresicilia.it**

La Gamma Full Optional di serie più economica del mercato

▪ A PAG. 12



# Opinione live 1999

## Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

L'editoriale  
di V. Pipitone

## Il Sindaco Quinci risponde alle polemiche degli ultimi giorni



▪ A PAG. 3

**MAZARA DEL VALLO**

### La tragica fine del Porto Canale di Mazara del Vallo



La Redazione

▪ A PAG. 2

**MAZARA DEL VALLO**

### Da Venezia a Mazara del Vallo per salvare la pesca Si avvicina una soluzione o si avvicinano le elezioni?



di Vincenzo Pipitone

▪ A PAG. 2

**MAZARA DEL VALLO**

### Padre Pisciotta, dal 1985 anima e corpo dell'Archivio Diocesano di Mazara



di Attilio L. Vinci

▪ A PAG. 4

**MAZARA DEL VALLO**

### Classificazione dei 6 Presidi Ospedalieri



di Baldo Scaturro

▪ A PAG. 6

**SALEMI**

### Venuti: Il bilancio di previsione in equilibrio economico-finanziario



di Franco Lo Re

▪ A PAG. 8

### Movimento consumatori Aumento TARI 2021



di Melania Catalano

▪ A PAG. 9

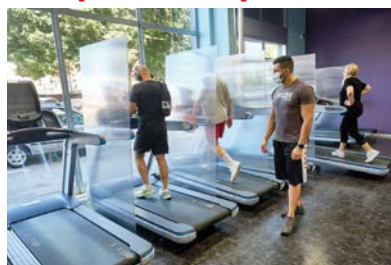
### Economia e Finanza BANDO INAIL 2020 - LO SPORTELLO E' APERTO!



di Valerio Rosso

▪ A PAG. 9

### SALUTE E CORPO Riaprono le palestre



di Angela Asaro

▪ A PAG. 9

### Notizie dall'Università Approvato il bilancio consuntivo di UniPa con un utile di 18,8 milioni di euro



di Flavia Maria Caradonna

▪ A PAG. 10

### La Recensione



Paolo Analdi:  
da giornalista  
di cronaca  
a scrittore dei  
"buoni senti-  
menti"

di Francesca Incandela

▪ A PAG. 11

## MAZARA DEL VALLO

## La tragica fine del Porto Canale di Mazara del Vallo

**Q**uella che un tempo fu vita per la città di Mazara del Vallo, polmone economico, fulcro inamovibile dell'esistenza stessa della città marinara per eccellenza, oggi lo possiamo definire un cadavere in putrefazione. Ma come si è potuti giungere ad uccidere ciò che di più prezioso aveva la città? La risposta è politica, decenni di mala politica hanno portato a questa situazione, ma non è il tempo di guardare al passato è il tempo di guardare al presente e oggi ci troviamo in una posizione politica che nella storia del nostro paese mai si era manifestata, rappresentanze politiche quasi in ogni schieramento e ad ogni livello istituzionale, eppure nonostante i tanti proclami più o meno volenterosi, speranzosi, certi dell'esito positivo, tutto è ancora fermo. Ogni volta che sembra che le cose si stiano sbloccando, il diavoleto ci mette la coda e spunta sempre un problemino o un problemonone, certo come la morte del nostro porto canale. Per cercare di capire cosa stia fermando ancora oggi l'escavazione del nostro porto canale, lo abbiamo chiamato a

l'On. Sergio Tancredi "Attiva Sicilia". **On. Tancredi cosa blocca in questo momento i lavori di escavazione del porto canale?**

Adesso sembra che l'unico problema che impedisca l'avvio dei lavori sia lo stoccaggio momentaneo dei fanghi, nonostante non si tratti di grandi quantità di fanghi, questi fanghi vanno posizionati in un'area apposita per farli asciugare, anche per-

ché quando vengono tirati fuori dal fiume sono leggermente bagnati ed è necessario far defluire i liquidi, ad oggi questo luogo non si riesce a trovare. Cerco quasi quotidianamente di capire e tenermi informato su l'avanzamento dei lavori del dragaggio e proprio questa mattina ho parlato con uno degli ingegneri del dipartimento delle infrastrutture di Palermo che mi enunciava che hanno diffida-

to la ditta a trovare un area idonea, anche perché inizialmente volevano posizionare i fanghi in una delle banchine del porto, ma considerato che da lì deve partire la Nave per Pantelleria e considerato che i fanghi oltre a non essere belli da vedere emanano odori non particolarmente profumati e tenerli ad essiccare sulla banchina creerebbe sicuramente ulteriori problemi, e ovvio che bisogna trovare un'area di stoccaggio e di essiccazione adeguata, sono estremamente sorpreso come non ci si sia pensati per tempo.

**A chi spetta trovare un luogo adeguato allo stoccaggio ed all'essiccazione di questi fanghi, all'Amministrazione Comunale o alla Regione?**

È un lavoro che è di pertinenza della Ditta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, perché non potendoli stoccare in un'area demaniale, devi trovare un'area che insiste sul territorio comunale, quindi dovrebbe essere un lavoro congiunto tra l'Amministrazione comunale e l'azienda incaricata.

La Redazione



## Da Venezia a Mazara del Vallo per salvare la pesca

### Si avvicina una soluzione o si avvicinano le elezioni?

**S**abato 12 giugno è stato organizzato dall'Alleanza delle Cooperative italiane, una manifestazione contro le norme restrittive della UE nel settore della pesca, l'Alleanza delle Cooperative italiane ha scelto Mazara del Vallo e la nostra splendida piazza della Repubblica come luogo simbolo di questa manifestazione che ha visto collegare due piazze italiane a Venezia-Fondamenta Le Zattere e a Mazara del Vallo-Piazza della Repubblica a simboleggiare che i problemi relativi alla pesca dovuti alle regole Europee, coinvolgono tutto il settore ittico da Nord a Sud dell'Italia e non solo la Sicilia o Mazara del Vallo. A Mazara del Vallo tantissime le associazioni del settore presente (Armatori, Marinai, Sindacati etc...) ma non solo anche tanti politici (Sindaci, assessori, onorevoli regionali ed Europarlamentari) tutti a simboleggiare e far capire l'importanza dell'argomento per tutto il settore pesca ma non solo, l'abbandono e la non curanza di questo settore darebbe un duro colpo a tutta l'economia territoriale in tantissime città italiane e di riflesso in tutto lo stato italiano. A questo punto, a veder un tale schieramento

mi vien da dire, si sta muovendo finalmente qualcosa? Si avvicina una soluzione o si avvicinano le elezioni? Tra i presenti a Mazara del Vallo l'Europarlamentare Raffaele Stanca-nelli componente della commissione Pesca che ha dichiarato:

"In questi anni l'Europa non è stata lontana o assente, ma addirittura contraria alla pesca, ed io lo dico in modo chiaro e forte, se noi non riusciamo ad invertire quell'andazzo che purtroppo in Europa si è contro la pesca per la salvaguardia di una

pseudo salvaguardia dell'ambiente, noi uccideremo un settore importantissimo per l'economia meridionale e siciliana in particolare, ho dimostrato nella risoluzione di cui sono relatore ufficiale della commissione Pesca, come il rapporto tra lavoro e pesca è così importante che non può essere criminalizzato, questa risoluzione che mi auguro venga approvata non soltanto dalla commissione giorno 16, ma anche dalla sessione plenaria. Questo sarà il primo passo per convincere la Commissione Europea

a rivedere alcuni parametri contro la pesca, ecco perché la nostra presenza a Bruxelles deve essere tale da far sentire alta la voce delle migliaia di persone che lavorano, rischiano, intraprendono il settore della pesca che come dicevo prima è un settore essenziale per l'economia italiana". Il Sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci padrone di casa dell'evento ha dichiarato: "Il Settore della Pesca richiede un intervento attento da parte dell'Unione Europea, intervento che è stato latitante negli ultimi anni. L'UE non può solo assumere una funzione di regolatrice, che noi accettiamo, ma soprattutto deve svolgere un ruolo principale che è quello di sviluppo e sostegno del Comparto della Pesca. Per la mia città il Settore Ittico è un settore trainante e fa parte della stessa cultura identitaria di Mazara del Vallo. Tutta la sua filiera ha un indotto di 200 milioni di euro e dà lavoro a migliaia di persone. Senza pesca, senza i nostri pescherecci, senza il nostro brand che è il "gambero rosso" che si trova nelle tavole migliori di tutto l'Occidente, Mazara del Vallo sarebbe senza direzione e senza identità".

Vincenzo Pipitone



Priorato per la Sicilia

Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)  
Cavalieri di Malta – L'Ordine Ereditario



Commenda di  
Mazara del Vallo

# L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

## Il Sindaco Quinci risponde alle polemiche degli ultimi giorni

**L**unedì abbiamo avuto come ospite il Sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci, molti gli argomenti affrontati, tutti di grande interesse attuale, come al solito il Sindaco non si è sottratto alle nostre domande alcune delle quali hanno affrontato argomenti davvero delicati, ne ho estrapolati alcuni per voi lettori de L'Opinione, quelli che ho ritenuto più delicati e di vostro interesse, ma chi volesse vedere l'intervista integrale, la può cercare sulla nostra pagina Facebook "L'Opinione TeleIBS".

Il primo argomento che vi propongo è l'aumento della TARI, un argomento tanto chiacchierato nelle ultime settimane, perché ha visto aumenti fino all'80% per qualcuno, così abbiamo chiesto al Sindaco come mai un aumento così gravoso a fronte di costi della raccolta invariati.

"A nessun Sindaco piace aumentare le tasse, - ha dichiarato il Sindaco Quinci - figurati se io ho il piacere di aumentare le tasse, siamo stati costretti a farlo. Non è stata la Giunta ad approvare l'aumento, noi lo abbiamo deliberato per assumercene la responsabilità, ma è il Consiglio Comunale che modifica le tariffe e gli aumenti delle tariffe, tariffe che sono state approvate anche con i voto dei Consiglieri Comunali di opposizione, proprio perché era obbligatorio farlo, nel 2014, 2015, 2016, i 10,5 milioni del costo dei rifiuti della TARI erano coperte interamente dalle bollette emesse, costi che sono rimasti ad oggi invariati, nel 2017 attraverso degli artifici contabili è stata fatta un'operazione di riduzione portando il valore complessivo delle bollette a 6 milioni, nonostante i costi rimanessero invariati a 10,5 milioni, da quest'anno la ARERA (Autorità di Regolazione per Energia per Reti e Ambiente) che è un ente che si occupa anche dell'approvazione delle tariffe, con una circolare esplicita, ha dichiarato che gli artifici contabili che erano stati utilizzati in passato, non potevano più essere utilizzati, cioè a fronte di 10,5 milioni di costi dei rifiuti devi emettere 10,5 milioni in bollette, quindi si è passati da 6 milioni a 10,5 milioni, in media più del 60%, questo era già chiaro in Consiglio Comunale, perché questi numeri erano stati dati correttamente dall'Assessore Mauro".

Con questa dichiarazione il Sindaco stronca ogni polemica di qualche consigliere su Facebook che sosteneva che in Consiglio Comunale quando si è approvati l'aumento delle tariffe si parlasse di un aumento del 30%, insomma tutto chiaro e trasparente secondo il Sindaco, non fate gli indiani ora che sono arrivate le bollette.

Da questo argomento non si poteva che passare ad un altro altrettanto scottante il licenziamento seguito del reintegro da parte del giudice del lavoro dei tre dipendenti della SRR, tante le chiacchiere in città, si parla addirittura di un'azione giudiziaria per danni morali che i tre vorrebbero avviare verso la SRR e di conseguenza verso i soci tra cui il Comune di Mazara del Vallo che ne è azionista di maggioranza con il 33%, così abbiamo chiesto al Sindaco Quinci cosa ne pensasse di questa sentenza.

"Intanto le sentenze si rispettano e quando sono a favore delle persone si accolgono con piacere come in questo caso, perché nessuno può godere se qualcuno è condannato, - ha dichiarato il Sindaco Quinci - dobbiamo attendere le motivazioni per capire

che cosa è successo e per quale motivo c'è stato un provvedimento di reintegro al lavoro. Riguardo ad un eventuale azione giudiziaria, io vedo un procedimento disciplinare portato davanti al giudice del lavoro come tanti altri, e come tanti, accolto oppure rigettato, non ci vedo nulla di strano è la normale prassi amministrativa, purtroppo ogni cosa la si deve buttare in politica.

Quando pervengono delle segnalazioni corredate di elementi - prosegue il Sindaco Quinci - il dirigente ha il dovere di andare affondo su queste segnalazioni, altrimenti commette un abuso, cioè una omissioni di atti d'ufficio. Cosa è successo, è successo che il dirigente ha fatto un controllo su tutti i dipendenti ARO e ha trovato quattro posizioni che non erano regolari, ha fatto fare una perizia a un soggetto terzo che ha evidenziato quattro posizioni che hanno delle irregolarità, questa perizia viene portata insieme con una nota corredata, al consiglio di amministrazione di SRR, fin qui non solo è tutto legittimo è tutto doveroso. Detto questo, SRR ha approvato quei provvedimenti disciplinari, ma di quattro uno viene archiviato, questo vuol dire che SRR era perfettamente priva di pregiudizi, ha ascoltato tutti e quattro i dipendenti, una posizione ha ritenuto di archivarla e con tre di andare avanti e il giudice ha ritenuto che la sanzione comminata non fosse adeguata. Questa è la storia, io ti posso aggiungere un paio di cose, si sono rilevate delle posizioni in cui i modelli F24 caricati sulle proprie posizioni erano inesistenti e questo è un elemento rilevato in corso del processo, e in più si sono rilevate che queste posizioni sono state modificate fino al 2018 e allora io voglio sapere chi ha fatto queste modifiche, prima chiunque poteva entrare fare quello che voleva e non si poteva sapere chi fosse stato, l'America insomma, tutto questo fino al 2018 perché dal 2019 invece ogni accesso è registrato, qui la parte lesa è il comune, in un sistema che era fallimentare e proprio per questo io andrò fino infondo, adesso voglio sapere se ci sono posizioni fra le migliaia dei nostri concittadini che sono state modificate in maniera non legittima, quando questo è stato fatto e soprattutto da chi è stato fatto.

Ho sentito il Presidente del consiglio di amministrazione di SRR, - ha continuato il Sindaco Quinci - mi ha detto che è molto sereno, attenderà le motivazioni e soltanto dopo potrà decidere se appellarsi oppure semplicemente operare il reintegro in maniera naturale. Noi su questo siamo senza pregiudizi e sereni e mi dispiace che fatti amministrativi fondati su elementi così gravi quale la manipolazione dei dati accertati su tre posizioni, dove vi erano inseriti degli F24 falsi, mai pagati secondo l'agenzia delle entrate e con la possibilità che possa essere stato fatto a migliaia di concittadini, questo tema non preoccupa nessuno? e invece la si butta in politica, qualunque argomentazione porranno, noi siamo non sereni ma molto di più. E se domani arrivasse un'altra segnalazione, questa verrà vagliata, sapessi quante me ne arrivano di segnalazioni, molte vengono messa da parte perché risultano immediatamente non credibili, dove invece ci sono elementi importanti vanno verificate".

Insomma non è finita qui, un testa a testa tra i tre di-



Salvatore Quinci Sindaco di Mazara del Vallo

*pendenti che parlano di rivalsa e danni verso la SRR, che a sua volta studia un possibile ricorso e rilancia con un'inquietante domanda, sono state modificate altre cartelle? Magari questa volta a sfavore di qualcuno? Perché oppositore politico o semplicemente perché antipatico a qualche dipendente infedele che si è vendicato? Insomma si preannuncia una lunga e complicata battaglia giudiziaria con diverse ramificazioni che porteranno verso un romanzo con un finale tutto da scrivere.*

*Il terzo argomento che ho deciso di riportare è quello del Mazara Calcio, nei giorni scorsi il Presidente del Mazara Calcio è stato molto duro, in un'intervista ha fatto pesanti dichiarazioni contro l'amministrazione il Sindaco ed in particolare verso l'Assessore allo sport Billardello, così abbiamo chiesto al Sindaco cosa ne pensasse di questo sfogo del Presidente Davide Titone.*

"Non replicherò a quanto detto dal Presidente del Mazara Calcio, - ha dichiarato il Sindaco Quinci - e chiaro che è inaccettabile sia il tono che ha utilizzato che le parole, io spero siano state pronunciate in un momento di poca lucidità, perché non si può consentire a nessuno di attaccare ed offendere le istituzioni con questa modalità che definisco leggera a cui non replicherò per scelta, ho grande rispetto per la figura di questa gloriosa società il Mazara Calcio, ma è chiaro che in questa circostanza il Presidente è stato inadeguato, non si deve permettere di offendere né l'Assessore né tantomeno il Sindaco, noi abbiamo erogato i contributi come ogni anno e così come il regolamento prevede, ti ricordo come ci siamo attivati immediatamente, a togliere i contributi richiesti alle società sportive per fruire del campo di calcio, di cui il Mazara Calcio da due anni a questa parte non paga i contributi, così come ci siamo attivati subito per riaprire lo stadio agli allenamenti individuali prima e di gruppo poi, così come in quest'ultima partita immediatamente l'Assessore Billardello si sia attivato per consentire la capienza massima dello Stadio a 815 persone, lo Stadio di Mazara è stato il primo a poter riprendere gli allenamenti in tutta la Provincia di Trapani, questo per sottolineare le attenzioni che questa amministrazione ha rivolto al Mazara Calcio, è chiaro che non ti puoi permettere di dichiarare che, 'visto che l'assessore non è venuto alla partita di prima, allora io lo butto fuori se mai dovessimo arrivare in finale', mi sembra che davvero si stia perdendo il senso del rispetto per le istituzioni, dico solo che ovviamente chi fa il Presidente del Mazara Calcio non si può consentire un linguaggio di questo tipo.



**MAZARA DEL VALLO**

**Padre Pisciotta, dal 1985 anima e corpo dell'Archivio Diocesano di Mazara**

**P**ietro Pisciotta, sacerdote, professore, da 36 anni gestisce, arricchendolo ogni anno, l'Archivio Diocesano ... sempre più scrigno di documenti, pubblicazioni, scritture, cartografie, mappe, disegni.

Con una quasi ineguagliabile passione per la cultura, la storia, la ricerca, valori aggiunti alla sua formazione di sacerdote, Padre Pisciotta ha già pubblicato ben ventiquattro libri oltre l'annuale Bollettino Diocesano. All'Archivio è zelante e ordinato custode di preziosi documenti storici, i più antichi dei quali risalgono ai primi decenni del XV secolo; che li si trovano divisi e collocati per materia e per comuni in ordine cronologico.

Con la sua meticolosa opera di recupero e catalogazione, oggi, dopo il restauro e la ristrutturazione del vecchio seminario è stato definitivamente sistemato in alcuni locali, e disposto in 60 armadi metallici a sei palchetti collocati in un'area di circa 160 mq. Tutto il materiale archivistico è contenuto in quasi quattromila buste e volumi (numero che va gradualmente au-

mentando con l'entrata di altro materiale archivistico). Negli ultimi anni, infatti, si sono aggiunti documenti del Fondo del seminario vescovile, dell'archivio capitolare, del fondo prof. Gianni Di Stefano e del fondo dott. Leonardo Bonanno.

Padre Pisciotta resta anche, nel cuore dei suoi ex alunni, indimenticato docente di storia e filosofia, materie letterarie e religione cattolica. Nella Chiesa di Mazara, ordinato presbitero il 3 luglio del 1960, il 19 giugno del 1964 è stato nominato parroco della parrocchia di San Giovanni a Campobello di Mazara, ed in seguito altresì amministratore della Chiesa Maria SS Immacolata di Tre Fonta-

ne. Ha ricoperto gli incarichi di assistente diocesano; consulente ecclesiastico della "Coltivatori Diretti"; fondatore e direttore dell'Istituto per la storia della Chiesa Mazarese; consulente ecclesiastico per l'UCIIM di Campobello di Mazara; delegato diocesano per la delle comunicazioni sociali; direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale scolastica. Attualmente è direttore del Bollettino diocesano e dell'Archivio storico. Le sue opere offrono dati, documenti e informazioni di pregiato valore storico: Gli altari di san Giuseppe (1982); Il movimento cattolico in Diocesi dalla R.N. al vaticano II (1984); Ignem veni mittere, monografia sul Vescovo Costantino Trapani(1984); il vescovo Ugone Papè (1988); Il corso Imam al Mazari(1989);La devozione mariana nella Diocesi di Mazara (1990); I 50 anni di storia del seminario (1991);Annuari della Diocesi; Il Papa a Mazara (1995), La Chiesa di Mazara nei 900 anni di storia (1995); La Madonna del Paradiso(1999); Campobello di Mazara (1999); Il Giu-



Padre Pisciotta

bileo e la Chiesa di Mazara (2001); Il Monastero normanno di San Michele (2004); La Chiesa di Mazara fa memoria (2005); Croce e campanile (2009); gocce e segni indelebili(2013) Azione cattolica, 140 anni di presenza (2010) Dalla via Valeria alla via Francigena (2014); Da Cosira a Pantelleria (2016) Campobello di M. nell'orbita del Giubileo (2016); da Lilibeo a Marsala (2017); Castelvetro sacra (2017) Mazara sacra (2018).E' stato insignito dell'onorificenza di Commendatore all'Ordine Equestre del santo sepolcro di Gerusalemme e di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, è Presidente dell'Accademia selinuntina di scienze, lettere e arti diMazara.

**Attilio L. Vinci**



Una pagina del rullo del Vescovo Castelli del 1695, concernente la nostra Cattedrale

**BANDO  
INAIL ISI 2020**

PROGETTIAMO INSIEME IL TUO FUTURO

Investimento massimo  
**€ 200.000**

oltre iva di cui il

SEGUICI SUI SOCIAL



**65% FONDO  
PERDUTO**



Incentivi per la sicurezza delle imprese  
di qualsiasi settore (escluso agricoltura)

CONTATTACI SENZA IMPEGNO

377 09 44 284 0924 45 515

finanza.agevolata@ea2g.it

VISITA IL NOSTRO SITO

[www.ea2g.it](http://www.ea2g.it)

**MAZARA DEL VALLO**

**"NON NE PARLA"**

**Continuano le difficoltà nella Cardiologia di Mazara del Vallo**

**S**ulle difficoltà dell'U.O.C. di Cardiologia con annessa U.T.I.C. e Centro di Elettrostimolazione Cardiologica dell'P.O. "A. Ajello" di Mazara del Vallo è calato il silenzio. **NON NE PARLA** il Commissario Straordinario dell'ASP – Trapani, Paolo Zappalà, nonostante il concorso per cardiologi sia stato espletato il 25 maggio scorso, non è dato sapere il numero dei vincitori, quanti hanno accettato l'incarico, se qualcuno di questi sarà in servizio a Mazara. Del resto non ha mai voluto conferire con noi pazienti cardiopatici mazaresi. **NON**

**NE PARLA** il neo Primario, Michele Gabriele, non sappiamo se e quando le attività dell'Ambulatorio Cardiologico per i pazienti esterni (attualmente sospese per decisione di chi?) riprenderanno a pieno regime. Non crediamo possa essere soddisfatto nel gestire un reparto mutilato. **NON NE PARLA** il Sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, ci dice che spesso interloquisce coi vertici ASP, ma non rende di dominio pubblico quanto saputo. **NON NE PARLA** Il Presidente del Consiglio Comunale, Vito Gancitano, causa pandemia covid (ma non

siamo zona gialla tendente al bianco?) il 25 maggio, revocò un Consiglio Comunale in seduta aperta, con all'ordine del giorno "Criticità presidio ospedale "Abele Ajello" che avrebbe dovuto tenersi l'indomani. Non sappiamo se sarà riconvocato. **NON NE PARLA** la Coordinatrice provinciale di Diventerà Bellissima, Giulia Ferro, trova il tempo per manifestare la sua soddisfazione per il reintegro dell'Assessore Ruggero Razza, ma non per rappresentargli questa problematica. Sarà un ottimo argomento per le prossime elezioni, cui prodest?



Giacomo Anselmo

**Si conclude il corso di italiano per donne tunisine e quello di arabo per gli italiani**



**S**i sono conclusi in questi giorni a Mazara del Vallo il corso di italiano per donne tunisine e quello di arabo frequentato da italiani e giovani tunisini, con la consegna ai rispettivi corsisti degli attestati di frequenza. Nonostante sia stato un anno complicato dalle vicende pandemiche, la partecipazione a entrambi i corsi è stata assidua e proficua, confermando la necessità e l'utilità di queste occasioni di formazione che favoriscono conoscenza delle lingue e socializzazione delle esperienze umane e culturali. I corsi, promossi dall'Istituto Euroa-

rabo di Mazara del Vallo in collaborazione con la Fondazione San Vito Onlus, sono stati tenuti dalle docenti Fabrizia Vazzana (quello d'Italiano) e Chayma Mathlouthi e Wiem Abdelaoui (quello di arabo). I Presidenti delle Associazioni, Antonino Cusumano (Istituto Euroarabo) e Vito Puccio (Fondazione san Vito), che hanno partecipato alla cerimonia di consegna degli attestati hanno confermato la volontà di rinnovare l'impegno di collaborazione e il progetto di organizzazione dei corsi a partire della prossima stagione autunnale.



**Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria**

- > **Strumentazioni di laboratorio** con diverse formule di contratto
- > **Materiale diagnostico monouso**
- > **Disinfettanti e Sanificazioni** per ambienti di lavoro
- > **Diagnostica Rapida**



**Piccolo Chem Vet**  
**CHIMICA CLINICA**



**DF50 VET 5DIFF**

[www.gesancom.it](http://www.gesancom.it)  
Tel. +39 0924912396



**clot VET**  
**Coagulazione**



**LYTE VET plus**  
**Elettroliti**

**MAZARA DEL VALLO**

**Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" – D.E.A. di I° Livello – (Decreto Ass.le della Salute n.22 del 11 gennaio 2019),  
U.O.C. 8 – U.O.S. 8 – U.O.S. Dipartimentale 7 – Posti Letto 141.**

U.O. Complessa -	Posti Letto	Direttore di U. Operativa
Chirurgia Generale	14	F.F. – Dr. Giacomo Urso
Ostetricia e Ginecologia	8	Dr. Pietro Musso
Medicina Generale	14	Dr. Ignazio Scalisi
Neurologia	6	F.F. Dr. Antonino Scarpitta
U.T.I.C. con Cardiologia	4	Dr. Michele Gabriele
Pronto Soccorso	4 O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva)	Dr. Giuseppe Parrino
Anestesia e Rianimazione	6	<b>Da nominare</b>
Oncologia Medica	4	<b>Da istituire</b>

U.O. Semplice	Posti Letto	Responsabile di U. Operativa
Ortopedia	4 da istituire	Dr. Salvatore Tumbiolo
Pischiatria	15	<b>Da istituire</b>
Anatomia Patologica	Servizio senza posti letto	<b>Da istituire</b>
Terapia del Dolore	2	<b>Da istituire</b>
Lunga Degenza	16	<b>Da istituire</b>
Riabilitazione	22	<b>Da istituire</b>
Patologia Clinica	Servizio senza posti letto	<b>Da nominare il Dirigente Medico</b>
Cardiologia	10	<b>Da nominare il Dirigente Medico</b>

U.O.S. Dipartimentale	Posti Letto	Responsabile di U. Operativa
Farmacia Ospedaliera	Servizio senza Posti Letto	Dr.ssa Vincenza Di Giovanni
Radiologia	Servizio senza posti letto	Dr. Roberto Caravaglios
Gastroenterologia	Servizio senza Posti Letto	Da nominare il Dirigente Medico
Pediatria e Punto Nascita	6 + 2	Dr.ssa Lucia Sciacca
Ematologia	6	<b>Da istituire</b>
Oculistica	2	<b>Da istituire</b>
Radioterapia	Servizio senza posti letto	Convenzione con il Centro di Medicina Nucleare Villa Santa Teresa "San Gaetano" di Bagheria

**Totale posti letto 141**

**U.O. Semplice – Direzione Sanitaria Ospedaliera – Dr. Giuseppe Morana**

**U.O. Complessa – Direzione Amministrativa Ospedaliera e territoriale – Dr.ssa Giusy Catanzaro**

**U.O. Complessa – Distretto Sanitario Territoriale – F.F. Dr.ssa Ninfa Lampasona**



Dr.ssa Giusy Catanzaro  
Direttore Amministrativo dei Presidi Ospedalieri di Mazara del Vallo e Castelvetro



Ospedale Abele Ajello - D.E.A. di I livello



Dr Giuseppe Morana  
Direttore Sanitario dei Presidi Ospedalieri di Mazara del Vallo e Castelvetro

di Baldo Scaturro

**TRAPANI**

**La Sanità del Libero Consorzio dei Comuni di Trapani. U.O.C. 96 - U.O.S. 167 - Dipart. 41 - Capi Dipartimenti 13 - n°6 Ospedali Posti letto 874 - n°6 Distretti Sanitari Territoriali - Dotazione organica n° 4998.**



Baldo Scaturro

Adozione del IV° Atto Aziendale dell'A.S.P. di Trapani (L:R. n° 5 del 14 Aprile 2009 – Decr.Ass.le Salute n.22 dell'11 Gennaio 2019), recepito con Deliberazione n° 830 del 25/06/2020 - e n.458 del 07/05/2021 dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Dipart. Territoriali	U.O.Complexa	U.O.Semplice	U.O.S. DIPARTIMENTALE	Capi Dipartimenti
Dipartimento di Prevenzione	7	12	2	Dr.F.sco DI GREGORIO
Dipartimento di Prevenzione Veterinaria	3	9	1	<b>Vuoto dal 1° Febr.2021-da nominare</b>
Dipartimento di Salute Mentale	5	18	5	Dr.ssa G.nna MENDOLIA
Dipartimento Cure Primarie + Distr.Sanitari	9	24	1	<b>Vuoto dal 1° Luglio 2020-da nominare</b>
<b>TOTALE N.4</b>	<b>24</b>	<b>63</b>	<b>9</b>	

Dipartimenti Ospedalieri	U.O..Complexa	U.O.Semplice	U.O.S. DIPARTIMENTALE	Capi Dipartimenti.
Dipartimento di Medicina	18	26	5	Dr.Luigi SICURELLA
Dipartimento di Chirurgia	11	6	11	Dr. Carlo GIANFORMAGGIO
Dipartimento Emergenza – Urgenza	6	0	1	<b>Vuoto dal 1° Agosto 2020- da nominare</b>
Dipartimento Anestesia e Rianimazione	3	4	3	Dr. Luigi ZICHICHI
Dipartimento Oncologico	3	5	4	<b>Vuoto dal 16 giugno 2021 da nominare</b>
Dipartimento del farmaco	3	2	1	Dr. M. LUCCHESI
Dipartimento dei Servizi e Radiologiche	4	10	3	- Dr. P. CLEMENTE
Dipartimento Materno Infantile	6	10	3	
<b>TOTALE N.8</b>	<b>54</b>	<b>63</b>	<b>31</b>	

Azienda Sanitaria Provinciale Trapani	U.O.Complexa	U.O.Semplice	U.O.S. DIPARTIMENTALE	
Commissario Straordinario	5	16	//////	Dott. Paolo Zappalà
Direttore Amministrativo	4	4	//////	Avv. Sergio Consagra
Direttore Sanitario	4	11	1	Dr. Gioacchino ODDO
Dipartimento Amministrativo	5	10	//////	Dr.ssa Rosanna Oliva
<b>TOTALE N.1</b>	<b>18</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	//////

<b>Totale Dipartimenti Complessivi n° 13</b>	<b>96</b>	<b>167</b>	<b>41</b>
--	-----------	------------	-----------

N° 6 Ospedali (3-D.E.A. di 1° Liv. Trapani e Salemi – Marsala – Mazara del Vallo - 2 di Base Castelvetrano - Alcamo – 1 Disagiato Pantelleria).  
 N° 6 Distretti Sanitari Territoriali (da n.50 a n.55) Trapani – Pantelleria – Marsala – Mazara del Vallo - Castelvetrano – Alcamo.

N.B.:Soppresso Dipart. Osp.Publ.e Privata e inserito al Direttore Sanitario Aziendale.  
 Istituito Dipartimento di Anestesia e Rianimazione.

**Classificazione dei 6 Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**

D.E.A. di 1° Livello	U.O.C.	U.O.C. DIPART.	U.O.S.	TOTALE	POSTI LETTO	DIRETTORE SANITARIO
Trapani e Salemi	25	9	18	52	252+76=328	Dr.ssa M.C. Martorana
Marsala	13	6	10	29	168	Dr F. Giurlanda
Mazara del Vallo	8	7	9	24	141	Dr G. Morana
Osp. Di Base	U.O.C.	U.O.C. DIPART.	U.O.S.	TOTALE	POSTI LETTO	
Castelvetrano	3	2	15	20	122	Dr G. Morana
Alcamo	3	5	6	14	85	Dr.ssa M.C. Martorana
Pantelleria	1	1	9	11	30	Dr.ssa M.C. Martorana
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>30</b>	<b>67</b>	<b>150</b>	<b>874</b>	



Avv. Ruggero Razza  
Assessore Regionale della Salute



Dr Gioacchino Oddo - Dr Paolo Zappalà - Avv. Sergio Consagra  
Direzione Strategica A.S.P. Trapani

**SALEMI**

**Venuti: Il bilancio di previsione in equilibrio economico-finanziario**

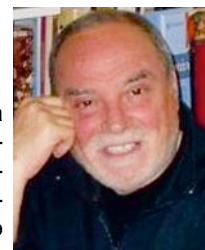
**I**l bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Salemi è in fase di predisposizione e sarà in perfetto "equilibrio economico-finanziario" nonostante le difficoltà che attraversa il sistema degli enti locali. È quanto messo nero su bianco dalla giunta comunale, guidata dal sindaco Domenico Venuti, in una delibera varata recentemente nell'ambito della mobilitazione di tutte le amministrazioni comunali siciliane che oggi, attraverso un'assemblea straordinaria dell'Anci regionale, torneranno a chiedere interventi economici e legislativi da parte di Stato e Regione. L'atto è stato approvato da tutte le giunte con un testo unico, così come concordato con Anci Sicilia, e inviato, tra gli altri, al presidente del Consiglio dei ministri, al presidente della Regione Siciliana e alla Corte dei conti. Il testo evidenzia le criti-

cià di un sistema di finanza locale che mette in difficoltà alcuni enti nella predisposizione bilancio di previsione 2021-2023, mentre per altri, come nel caso del Comune di Salemi, le preoccupazioni riguardano il futuro. "I conti del Comune di Salemi ad oggi hanno una indubbia solidità

negli ultimi anni - sottolinea la giunta Venuti - ma è compito di un amministratore mantenere alta la guardia, anche a garanzia di chi arriverà in futuro e che dovrà potere amministrare serenamente la città".

La delibera concordata con Anci, infatti, sottolinea che "in assenza di adeguate riforme normative" la tenuta finanziaria degli enti locali "tenderà ad aggravarsi". La giunta, quindi, conclude: "C'è chi, in queste ore, non conoscendo i termini della mobilitazione dell'Anci, si esibisce in allarmi ingiustificati sui conti del Comune speculando su un atto che dimostra invece serietà e lungimiranza da parte di chi in questo momento amministra Salemi. Un atteggiamento da marziani - ancora la giunta Venuti - da parte di chi sconosce totalmente il tema e ignora che la mobilitazione dei sindaci ha già dato un primo frutto come l'avvio di diverse interlocuzioni, tra cui quella con

la vice ministra al Mef Laura Castelli che ha annunciato l'apertura di un tavolo per la risoluzione dei nodi legati ai bilanci dei Comuni". La giunta comunale di Salemi poi conclude: "Chi guida la macchina oggi, nonostante la solidità finanziaria, non può non preoccuparsi del domani e dei cittadini. Se l'attuale sistema economico e legislativo, che registra una costante diminuzione dei trasferimenti statali e regionali, non dovesse essere modificato tutti gli enti locali siciliani, infatti, sarebbero evidentemente in bilico. A rischio - conclude la giunta - sarebbero i servizi per i cittadini, che subirebbero inevitabili tagli. L'amministrazione di Salemi sta lottando proprio contro questa prospettiva e per garantire con lungimiranza il futuro della città".



Franco Lo Re

Franco Lo Re



finanziaria e non c'è alcun timore per il bilancio di previsione grazie a una politica seria e oculata portata avanti

**Rifiuti, viabilità e randagismo**

**Appello del PD al nuovo comandante della Polizia Municipale**

**S**i è tenuto nei giorni scorsi un incontro ufficiale tra una delegazione del nuovo esecutivo del Partito Democratico e il nuovo comandante della Polizia Municipale dottor Luigi Alessi. A rappresentare il partito del sindaco Domenico Venuti, la presidente Pina strada, il segretario Giuseppe Gandolfo e Giusi Lampasona e Valerio Cascia. Sono stati affrontati alcuni dei problemi che oggi appaiono più urgenti da risolvere. Attenzione particolare è stata riservata al triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti negli angoli più impensati del territorio comunale. È stato chiesto un controllo più capillare nelle campagne e anche in prossimità di ponti e torrenti per limitare questo continuo scempio e impedire che parte di questi rifiuti non degradabili vadano a finire ad inquinare le coste e il mare. Ma anche una svolta radicale alla Viabilità Urbana. È sufficiente osservare l'andamento del traffico veicolare in una delle arterie cittadine più strategiche per rendersi conto dell'andazzo quotidiano. Le più elementari norme sono violate

sistematicamente: una alta percentuale di conducenti ignora l'uso delle frecce direzionali; in tanti si dilettono a disturbare i timpani con il clacson, utilizzandolo spesso anche come mezzo per salutare l'amico; moltissimi guidano con una mano, mentre con l'altra tengono il cellulare incolato all'orecchio. Il limite di velocità nel centro urbano non si sa cosa sia. Per non parlare delle auto eternamente posteggiate in doppia fila nella via Matteotti. A causa del caotico posteggio in questa importante arteria accade qualcosa di incredibilmente singolare. Le auto provenienti dalla via Marsala sono costrette a salire sul marciapiede, peraltro di ridotte dimensioni, per dare la possibilità alle auto che salgono dalla piazza di risalire verso la via Marsala. Stesso discorso, anche se l'arteria di ampie dimensioni, con la via Lo Presti (davanti alle poste centrali) o la via Alberto Favara dove il transito (o la

sosta davanti ai bar) dei mezzi pesanti causa spesso intasamenti del traffico. Discorso a parte, anche il problema della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Alcuni di esse illeggibili, ridotte ad uno stato che nemmeno nel quarto mondo le trovi più. Andrebbero sostituite sen-

meno diventa ancora più inquietante se si pensa che a Salemi l'Amministrazione si è dotata ormai da alcuni anni di un canile comunale. Anche su questo tema è stato chiesto al comandante di attivarsi per risolvere alcune emergenze costituite da branchi di cani in giro per la città.

Occorrerebbe un controllo a tappeto per verificare se gli animali sono dotati di microchip da parte dei privati. Ma soprattutto (e qui, forse si sfiora un tasto sensibile) verificare lo stato di salute di diversi cani ospiti da diversi anni presso canili rifugio di altre città. Come si vede, un bel pacchetto di proposte che non si può non condividere. Da parte del comandante della Polizia Municipale dottore Luigi Alessi è stata manifestata ampia disponibilità. Ai cittadini rimane ora di attendere fiduciosi mentre al cronista spetta di vigilare che le promesse vengano rispettate.

Franco Lo Re



za indugio. E infine, il Randagismo. Pur tenendo in considerazione che si tratta di un problema che riguarda il mezzogiorno in generale, il feno-

**IBS S.R.L.** Concessionaria pubblicitaria

**L'Opinione** live 1999

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

**Per la tua pubblicità chiama**  
Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it

# Aumento TARI 2021

**Avv. Melania Catalano**

Movimento Consumatori Mazara del Vallo



Melania Catalano



**D**iversi concittadini, associati e non, ci hanno segnalato e chiesto spiegazioni circa l'aumento della TARI per il 2021.

Si tratta di una vera e propria stangata con aumenti che variano dal 50% al 70%. Tali aumenti hanno lasciato i cittadini di stucco che indignati ed arrabbiati hanno rivolto le loro perplessità alla nostra associazione. Ad inasprire gli animi ha contribuito anche la crisi economica che ha investito l'intero territorio a causa anche della pandemia, viviamo un particolare periodo storico in cui lo

stesso Presidente Draghi ha dichiarato "non è il momento di chiedere sodi"! pertanto, l'aumento, deliberato a Mazara, è sembrato una brutta beffa per il popolo mazarese. Questo aumento spropositato è dipeso dal nuovo metodo di calcolo disposto da

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente); l'intero costo del servizio della gestione dei rifiuti deve essere coperto dalla tariffa stessa, non sarà più possibile operare quell'artificio che permetteva ai Comuni di inserire nel calcolo delle tariffe le somme dovute da chi non paga la TARI. Siamo certi che nessuna amministrazione avrebbe voluto approvare tale aumento, ma alcuni interrogativi però ci lasciano perplessi, perché il menefreghismo (evasione) di alcuni deve ricadere su altri cittadini onesti? perché il Comune di Mazara non è

stato in grado di mettere in atto un sistema di controllo tale da impedire a molti di non pagare? o se lo ha fatto non è stato così incisivo? se negli anni passati erano stati scoperti degli evasori, perché non è stato possibile recuperare queste somme?

Sono al vaglio della nostra attenzione tutte le determine, delibere che hanno preceduto la previsione della nuova tariffa.

Movimento consumatori Mazara del Vallo Via G. Toniolo 70/c; 0923/365703.



## Economia e Finanza

a cura di Valerio Rosso Responsabile Area Finanza Agevolata EA2G srl

### BANDO INAIL 2020 – LO SPORTELLO E' APERTO!



**I**l bando INAIL 2020 per il 2021 consente alle aziende di ottenere un contributo a fondo perduto del 65% fino a 130.000 euro (oltre l'iva) per investimenti aziendali quali presse, centri di lavoro, robot, muletti, che contribuiscano a migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori.

**BENEFICIARI BANDO INAIL**

TUTTE le imprese, anche individuali iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato, Enti del terzo settore (per alcuni interventi specifici) è escluso il settore agricoltura per il quale è stato previsto uno specifico bando.

E' prevista una specifica linea di finanziamento per le seguenti categorie:

- Settori pesca;
- Settore fabbricazione di mobili.

E' escluso chi ha già ricevuto l'incentivo ISI Inail negli anni 2016, 2017, 2018 (ad esclusione del caso in cui abbia partecipato per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

**AGEVOLAZIONE BANDO INAIL**

- 65 % a fondo perduto;

- Importo Minimo 5'000,00 euro Massimo 130'000,00 euro.

E sempio pratico con un investimento di 200.000,00 euro (oltre iva) puoi ottenere 130.000,00 euro a fondo perduto.

Per i progetti Settore Pesca e Fabbricazione di Mobili Importo Minimo 2'000,00 euro Massimo 50'000,00 euro.

**INTERVENTI AGEVOLABILI**

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto:

- Progetti di investimento;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC);
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Progetti per micro e piccole imprese del settore pesca e settore fabbricazione di mobili.

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola

unità produttiva per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra indicate in una sola Regione o Provincia Autonoma.

**SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammesse a finanziamento le

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura dello sportello telematico (IN CORSO DI DEFINIZIONE).

**SPESE NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO**

- Acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- Acquisto di beni usati;
- Altre spese specificatamente indicate nel bando.

**TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Entro un anno dall'approvazione del progetto.

**Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda fissata per il 15 luglio 2021.**

spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche, entro i limiti precisati negli appositi allegati.







**MISTER PULITO** srls

**TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO**

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)

Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190

misterpulosrls@gmail.com



## SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

## Riaprono le palestre



Dott.ssa Angela Asaro  
Biologo Nutrizionista  
angela.asaro@libero.it  
Cell. 347 5867 965

Per chiunque svolga attività motoria, sia esso un atleta di alto livello o un comune praticante, l'alimentazione si differenzia da quella di una persona sedentaria soprattutto dal punto di vista quantitativo. Ma occorre considerare che l'alimentazione è un'azione prettamente individuale e personale e perciò legata alle caratteristiche antropometriche dei singoli soggetti in quanto individuali sono sia i dispendi che le capacità di recupero. Non esiste perciò la razione del calciatore ma di quel calciatore, non della praticante ginnastica aerobica ma di quella praticante. Le esigenze alimentari dello sportivo o di chiunque pratici sistematicamente una significativa attività motoria riguardano: l'allenamento (le abitudini alimentari da adottare tutti i giorni) la gara (adattamenti della razione alimentare nei giorni precedenti e/o durante la gara stessa). In linea di massima la maggior parte dell'apporto calorico giornaliero (55-65% a seconda del tipo di pratica) deve essere costituito dai carboidrati, soprattutto quelli contenuti nei cereali, nei tuberi e nei legumi e, in misura minore, quelli contenuti negli zuccheri semplici (zucchero comune, miele, marmellate, dolci, frutta e bevande zuccherate). Le proteine devono, a seconda del tipo di pratica motoria e sportiva, rappresentare il 10-15% delle calorie totali assunte nella giornata e dovrebbero preferibilmente essere una combinazione di alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, latte e latticini) e vegetale (legumi e cereali). Il fabbisogno di proteine aumenta se l'allenamento è indirizzato allo sviluppo della forza e quindi del trofismo muscolare o se il carico dell'allenamento è particolarmente impegnativo e l'attività quotidiana. Un'adatta combinazione degli alimenti è un fattore che qualifica enormemente lo stile alimentare poiché consente di assimilare nel modo migliore le diverse sostanze o, addirittura, di evitarne la perdita. Ricordiamo che l'apporto giornaliero di proteine non deve andare oltre ai 2 g/Kg (cioè il doppio del limite consigliato per i soggetti sedentari). Questa quota è sufficiente sia ad assicurare il turnover delle proteine muscolari (che in parte si consumano durante l'eser-

mento è particolarmente impegnativo e l'attività quotidiana. Un'adatta combinazione degli alimenti è un fattore che qualifica enormemente lo stile alimentare poiché consente di assimilare nel modo migliore le diverse sostanze o, addirittura, di evitarne la perdita. Ricordiamo che l'apporto giornaliero di proteine non deve andare oltre ai 2 g/Kg (cioè il doppio del limite consigliato per i soggetti sedentari). Questa quota è sufficiente sia ad assicurare il turnover delle proteine muscolari (che in parte si consumano durante l'eser-

30% dell'apporto calorico deve provenire dai lipidi che, se la prestazione fisica è di lunga durata e di intensità bassa, vengono utilizzati come fonte energetica. Esprimendo il concetto sinteticamente, si può dire che un'alimentazione che comprenda i cinque gruppi fondamentali di alimenti e che sia adeguata al dispendio energetico è certamente in grado di soddisfare i fabbisogni nutrizionali del soggetto. Potrebbero essere anche necessari degli integratori, ma vediamo meglio l'uso ed abuso.



cizio e poi si ricostituiscono durante il riposo), sia a fornire un adeguato apporto energetico. Infatti, nell'esercizio fisico protratto oltre l'ora anche le proteine muscolari concorrono nel metabolismo energetico. A tale proposito è stata posta da tempo la questione di quale debba essere l'apporto nella dieta degli aminoacidi ramificati, che nei soggetti praticanti attività di resistenza sostengono proprio l'attività catabolica. Occorre tenere presente che, con il trascorrere delle settimane e dei mesi di allenamento, l'adattamento meccanico e fisiologico si traduce in un minor costo a parità di carico di lavoro e, quindi, anche il fabbisogno di proteine diminuisce. Il restante 25-

Il ricorso agli integratori nutrizionali è molto diffuso tra i praticanti sportivi dei diversi livelli, benché la letteratura scientifica non riporti dati certi sulle loro funzioni ed i loro effetti, così come vengono invece promossi al pubblico. L'assunzione di singoli nutrienti sotto forma di integratori, in dosi massicce e per periodi prolungati, necessita di attento controllo per i potenziali rischi legati all'utilizzo, in particolare quando associata a comportamenti dietetici squilibrati. Tra i praticanti del body building è diffusa la convinzione che una dieta iperproteica, ulteriormente integrata con proteine purificate, costituisca il fattore fondamentale per lo sviluppo delle masse muscolari. Il sovraccarico proteico tuttavia costituisce un fattore di rischio nei soggetti con problemi renali e può procurare, in tutti i soggetti, importanti danni a carico di fegato e reni. Per tale ragione chi segue una dieta iperproteica, soprattutto accompagnata dalla integrazione con proteine purificate, deve idratarsi in maniera adeguata ed essere monitorato con attenzione, affinché un eccessivo e dannoso ap-

porto proteico non danneggi gli organi menzionati causando patologie epatiche e renali. È opportuno ricordare infine che la circolare 7 giugno 1999, n.8, del Ministero della Salute (G.U. 135 del 11/6/1999) "Linee-guida sugli alimenti adattati ad un intenso sforzo muscolare soprattutto per gli sportivi" consiglia un apporto giornaliero di proteine (dieta più eventuali integratori) non superiore a 1,5 g/Kg di peso corporeo. Pareri abbastanza concordi sono invece stati espressi riguardo agli effetti positivi sull'incremento della forza e della resistenza degli aminoacidi ramificati valina, leucina ed isoleucina, in quantità comprese tra 0,1 e 0,25 g/Kg di peso corporeo. La circolare del Ministero della Sanità del 1999 consiglia un apporto giornaliero di aminoacidi a catena ramificata non superiore a 5 grammi. La supplementazione con creatina nei praticanti sportivi persegue l'obiettivo di incrementare le riserve energetiche di fosfocreatina e, quindi, la capacità di svolgere attività di elevata intensità, come confermano i risultati di diverse ricerche; alcuni studi evidenziano tuttavia una risposta individuale molto differenziata. Studi sperimentali hanno prospettato possibili rischi cancerogeni per somministrazioni di creatina ad alti dosaggi e molto prolungate nel tempo. Le "Linee-guida sugli alimenti adattati ad un intenso sforzo muscolare soprattutto per gli sportivi" consigliano un apporto giornaliero di creatina non superiore ai 6 grammi e per un tempo di somministrazione non superiore a 30 giorni.

## Approvato il bilancio consuntivo di UniPa con un utile di 18,8 milioni di euro

a cura di Flavia Maria Caradonna

Lo straordinario risultato di gestione per l'anno 2020, pari a 23.400.000 euro di cui 18.800.000 euro non vincolati, è dovuto alla coincidenza di più fattori, esogeni ed endogeni, che ne hanno determinato l'eccezionale performance – spiega il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prof. Fabrizio Micari - Primo fattore è il consistente incremento del Fondo di Funzionamento Ordinario assegnato dal MUR nel 2020 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alle migliori performance realizzate, sia sul fronte della didattica che sulla ricerca. Da un lato, infatti, l'aumento degli studenti regolari, il cui numero è oggi superiore alle 35.000 unità, a fronte di circa 8.000 fuori corso, ha determinato un sostanziale incremento della quota base, consentendo di migliorare il peso di UniPA all'interno del sistema universitario, peso che ha raggiunto il valore del 2,94%. D'altra parte, ancor più rilevante è l'aumento del peso di UniPA, sulla quota premia-

la, con una crescita nell'ultimo anno dal 2,52 al 2,61%, grazie soprattutto alla qualità delle politiche di reclutamento messe in atto e alla valorizzazione della quota relativa all'autonomia responsabile. Lo stesso Ministro pro tempore, prof. Manfredi, ha avuto modo di riconoscere pubblicamente come i migliori risultati di UniPa su reclutamento, didattica, ricerca e autonomia responsabile siano stati alla base del risultato rilevante in merito al FFO, che per la prima volta dopo diversi anni, è tornato a superare la soglia dei 200 milioni di euro, raggiungendo 206,8 milioni, 11,5 milioni in più rispetto all'anno precedente. "La parte più consistente dello straordinario risultato di gestione per l'anno 2020 è quindi dovuta all'incremento delle entrate ed in particolare del FFO rispetto all'anno precedente" – continua il Rettore - L'altra parte del risultato di gestione è frutto, in buona parte, delle minori spese effettuate durante il periodo emergenziale sotto due aspetti principali: la diminuzione

complessiva dei costi di personale, che ha interessato esclusivamente il personale tecnico amministrativo, dovuta sia al consistente pensionamento di dipendenti, che alla necessaria sospensione delle procedure concorsuali e delle relative assunzioni, e la diminuzione dei costi relativi all'energia, agli impianti, alla manutenzione, nonché alle spese relative alle missioni, ai convegni e alle iniziative culturali, ai materiali di consumo, in larga misura associata all'emergenza pandemica. Lo scenario che i numeri sopra riportati consentono di delineare è quello di una Università solida e costantemente in crescita, che gestisce le proprie risorse finanziarie in modo sano, oculato e sostenibile e che proietta le proprie azioni verso il futuro, secondo la logica del miglioramento continuo e perseguendo obiettivi e strategie sempre più sfidanti. Sono queste le basi che consentiranno all'Ateneo panormita, anche nei prossimi anni, di continuare a svolgere

il suo ruolo centrale di motore culturale, sociale ed economico della Sicilia Occidentale. "La disponibilità di un utile non vincolato di 18.800.000 Euro, che, sommato a quello ancora non utilizzato degli anni precedenti, ammonta complessivamente a 22.600.000 euro, rappresenta infatti una 'eredità' che consentirà nel prossimo futuro di investire nello sviluppo e nella crescita di UniPA e di fornire nuovi servizi agli studenti e all'intera comunità accademica. L'azione di questa governance ha consentito di mettere in atto una concreta strategia improntata al potenziamento e allo sviluppo – conclude il Rettore Micari - L'Ateneo vive una stagione caratterizzata da un momento positivo, di crescita, stagione che potrà essere consolidata ed ulteriormente rafforzata grazie alla disponibilità di queste risorse."



Flavia Caradonna

# La Recensione

a cura di Francesca Incandela

## Paolo Ansaldo: da giornalista di cronaca a scrittore dei "buoni sentimenti"

**P**aolo Ansaldo, salemitano di origine ma mazarese di adozione e per motivi lavorativi, per tanti anni è stato il corrispondente di note testate giornalistiche come La Gazzetta dello Sport, Trapani Nuova, La Sicilia ed Il Mattino, per citarne alcuni. In quel periodo batteva a macchina articoli su articoli di cronaca e di avvenimenti sportivi, svolgeva la professione di docente e mai avrebbe pensato di dedicarsi alla scrittura componendo novelle e romanzi. Nella vita di noi umani, le cose accadono per caso, per una fatale coincidenza, per un riconoscimento inaspettato... fu proprio quest'ultimo a dare una svolta nella sua esistenza, allorché partecipando ad un concorso scolastico si dedica, da neofita, alla regia e sceneggiatura di un documentario, riceve un importante premio a Pachino e, subito dopo, una menzione speciale per una novella! È la svolta, è il momento di dedicarsi con passione a ciò che adesso lo trascina nel gorgo delle pagine, delle trame, della punteggiatura, della sistemazione dei capitoli, della creazione dei personaggi e delle loro movenze, dei dialoghi ect... insomma tutto quello che fa talvolta "dannare" un autore o lo fa entusiasmare fino a quando, spenta l'ultima

sigaretta e bevuta l'ultima tazzina di caffè si mette la parola FINE. Paolo Ansaldo ha tanto da dire e da raccontare e così in breve tempo, a partire dal 2012 nasce "Elianne" e subito



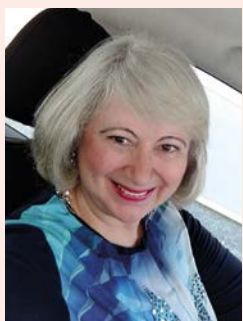
dopo "Un segnale dal passato": sono i primi romanzi dati alle stampe, libri in cui vicende biografiche si sposano con altre inventate in un intreccio di situazioni anche di suspense che tengono il lettore con il fiato sospeso,

avvinto. Seguono "Un insolito clochard" - con la bellissima copertina realizzata dall'artista Giacomo Cuttone - e nel 2016 "Febbre d'arte e d'amore" e "L'uomo che sognò il suo futuro" dove i sogni e l'amore entrano con prepotenza tra le righe e lì si abbandonano ad una concatenazione di eventi ed episodi che ci conducono al Destino. Scrive, infatti, Paolo Ansaldo "Sono convinto che il destino regoli la nostra vita. A volte è benevolo e ci viene incontro. A volte è avverso..." Nel 2017 è la volta di "Mazara nei suoi ricordi" dove l'attaccamento alla città in cui si è stabilito da moltissimi anni è vivo, palpitante attraverso la memoria di luoghi ormai modificati e di personaggi amati e non, che ci hanno lasciato; nel 2018 segue la pubblicazione de' "Il giardino della vita", una storia molto attuale e molto apprezzata. L'estro del nostro autore è un fiume in piena e prosegue con un genere, il giallo italiano, in "Vacanze movimentate", dove i colpi di scena si susseguono incessantemente. Il linguaggio di Paolo Ansaldo non si sofferma su lungaggini pseudofilosofiche o ardite metafore, è il linguaggio diretto, semplice, immediato di chi conosce bene il suo pubblico che negli anni si è fatto

sempre più numeroso ed affezionato, la sua capacità di descrizione di persone, fatti e situazioni è notevole e non finisce di sorprenderci anche nelle ultime due raccolte di novelle "Schegge di vita" e "Schegge", edita dalla Pluriversum edizioni di Ferrara e la collaborazione di Marina Vicario. Proprio in quest'ultime Paolo Ansaldo mette in evidenza tutta la gamma e tutte le sfumature dell'Amore: amore per la Vita, per i propri cari ed affetti familiari, per gli animali, per gli ultimi nei gradini della società. Tutte le novelle trattano di sentimenti e non di sentimentalismi, c'è la volontà dell'autore di ritornare a parlare di bontà, di solidarietà, di sana affettuosità, di ricominciare a diffondere il seme dell'aiuto reciproco, della sensibilità non urlata e non esibita, delle doti umane che esistono come l'educazione nei comportamenti, la gentilezza nei gesti, le buone pratiche di un tempo. In una società "urlata e maleducata" come la nostra, le novelle di Paolo Ansaldo hanno il sapore della genuinità che commuove, che ci riandare col pensiero alle buone pratiche nonostante i dolori e le sofferenze, nonostante i "cattivi" esempi a cui troppo spesso ci abituiamo senza reagire. È come nelle fiabe, alla fine i buoni vincono.

### L'angolo della Poesia

#### A COLUI CHE NON CI SARA' MAI



Non ho mai pensato di non poterti avere  
fino a quando non ho potuto più sperare,  
tutto è finito e si è interrotto  
il giorno in cui me l'hanno detto,  
ho sofferto e pianto tanto  
il mio sogno si era infranto.  
Non sai quanto sarei stata materna  
un po' tradizionale e un po' moderna,  
ti avrei affettuosamente accudito  
e felice di averti, infinitamente amato.  
Mi sarebbe piaciuto comprarti dei bei vestiti  
e da altri li avresti avuti regalati,  
avrei tanto giocato con te  
e tu di gusto, riso con me.  
Saremmo potuti andare a passeggio  
e tu non saresti stato un miraggio,  
ti avrei insegnato tante cose  
con un po' di rigore, nella giusta dose,  
non saresti stato viziato  
ma teneramente coccolato.  
Mi avresti avuta accanto nello studiare  
ed io li, per le tue opinioni ascoltare,  
saremmo stati tanto bene insieme  
ed avrei scritto per te molte rime.  
Su alcune circostanze, avrei tralasciato  
tuttavia sempre su di te avrei vegliato,  
saresti stato il mio gioiello  
il mio fiore all'occhiello.

So che avresti fatto di tutto, per esser di te orgogliosa  
ed io altrettanto, per essere una madre meravigliosa,  
ti penso e ti amo, anche se non ci sei  
perché con il cuore ancora ti vorrei,  
so che questo è solo frutto della mia fantasia  
ma lo stesso per te ho scritto questa poesia.

di Francesca La Puma

#### LA VITA

Che meraviglia suscita ammirare  
il mare lontano all'orizzonte;  
Un fiore che si schiude in verde prato;  
Un tramonto dai riflessi d'oro;  
Un bebè che vagisce alla sua mamma;  
il cielo in alto coi miliardi di sue stelle;  
Gustare un frutto appena raccolto;  
E...  
sentirsi accanto un'anima gemella  
con cui si spartisce lo stupore;  
Questa è vita sulla nostra terra.



di Antonino La Grutta

#### SANNO LE MANI DI PIANTO



(A DENISE)

Qui Morgana ha smesso di raccontare  
"c'era una volta una volta c'era"  
sostano immote parvenze d'alba  
preludio di amori nei cortili fioriti.

Ora che il mare rompe il vento  
il tempo ha scandito l'ultimo canto  
e ha scritto una vana appartenenza.

Altri diranno quale fu la trama  
ma gli occhi di madre gridano  
"il grembo è vuoto  
il cuore è stanco".

L'acqua ormai domina i flutti  
e trafuga impietosa  
nel percorso già tracciato  
da fiammelle palpitanti.

Qui il vento non trascina più le voci  
e le mani sanno di pianto  
muto testimone resta  
un arco di penombra  
che si lontana nel rombo  
impazzito degli uccelli.

Francesca Incandela



**Vendita  
Assistenza  
Ricambi**



**autostoresicilia.it**

# Nuova concessionaria in Provincia di Trapani



PREZZO	8.999 €
<b>CITROEN C3 BlueHdi 75 Exclusive</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	60.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm³
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	13.900 €
<b>FIAT 500X 1.6 MultiJet 120 CV Cross Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	120.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	9.500 €
<b>FIAT Panda 1.3 MJT 95 CV</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2017
Chilometraggio	39.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm³
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	9.800 €
<b>FIAT Tipo 1.6 Mjt 4 porte Easy</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	10.500 €
<b>FORD B-Max 1.5 TDCi 75 CV Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	68.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm³
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	16.500 €
<b>FORD Kuga 1.5 TDCi 120 CV S&amp;S 2WD Powershift Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2018
Chilometraggio	78.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	13.900 €
<b>FORD Kuga 2.0 TDCI Titanium</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2016
Chilometraggio	100.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1997 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	16.500 €
<b>AUDI A3 1.6 TDI S tronic Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2017
Chilometraggio	130.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	81 KW / 110 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (7)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	11.500 €
<b>PEUGEOT 208 BlueHdi 100 5 porte Active</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2019
Chilometraggio	36.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm³
Potenza	75 KW / 102 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	20.000 €
<b>PEUGEOT 3008 BlueHdi 120 S&amp;S EAT6 Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2017
Chilometraggio	80.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Automatico (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	15.999 €
<b>MERCEDES-BENZ A 180 d Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2017
Chilometraggio	131.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1461 Cm³
Potenza	80 KW / 109 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	15.999 €
<b>MINI Clubman 1.5 One D Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1496 Cm³
Potenza	85 KW / 116 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



**Via Vittorio Emanuele II 317, Campobello di Mazara (TP)  
Via Castelvetroano 101, Mazara del vallo (TP)  
info: Vito 340 2316 719 - Angelo 333 6330 355  
email: autostoresrls@gmail.com - Tel. (+39) 0923 942998**

